

COMUNE DI SAN LEONARDO

(Provincia di UDINE)

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa 21 ottobre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL, UIL-FPL, UGL e CISAL Enti Locali FVG Firmatarie della preintesa: CISL, CGIL-FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Salario accessorio di parte stabile. b) Salario accessorio di parte variabile.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Organo di controllo interno.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi al momento della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI, con delibera della Giunta Comunale n. 87 del 03.11.2016.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI, con deliberazione giuntale n. 7 del 23.01.2014
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Verrà sottoposta all'OIV al momento della valutazione della performance (vedi note)	

Eventuali osservazioni:

Il D.Lgs. 150/2009 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ha, tra l'altro, modificato il sistema dei controlli interni ed abrogato conseguentemente alcune disposizioni del D.Lgs 286/1999. Lo stesso Decreto prevede l'istituzione dell'Organismo di Valutazione. La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'art.6 comma 4 della L.R. 16/2010 ha previsto e disciplinato l'organismo di cui sopra "prevedendo che ogni amministrazione ed ente, singolarmente o in forma associata, si dota di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 6; esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente alla giunta, o comunque all'organo esecutivo. Ai fini del contenimento della spesa corrente gli enti locali, nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti le competenze attribuite all'organismo indipendente di valutazione possono essere conferite all'organo di revisione dell'ente".

Si precisa che con Decreto Sindacale n.10 del 12/08/2014 è stato nominato O.I.V. del Comune di San Leonardo l'organo di revisione nella persona di Paolo Marseu.

Infine la Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 03/11/2016 ha approvato gli obiettivi del personale delle aree -B-C-D- e le relative schede di valutazione.

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
2. La delegazione trattante nella seduta del 21.10.2016 prende atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2016 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato, con determinazione del Responsabile dell'area Finanziaria in € 22.817,70.
3. Le parti prendono atto dell'ammontare della parte disponibile del fondo, dedotte le voci consolidate spettanti al personale dipendente per salario aggiuntivo e progressioni orizzontali acquisite e da effettuare, ed altre indennità finanziate dal fondo in Euro 7.828,26.
4. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, come segue:
 - attribuzione indennità di rischio, così come prevista dall'art. 36 CCRL 26/11/2004, al personale di cat. B della cucina ed al personale operaio per un importo mensile di € 30,00 lorde per 12 mensilità (totale Euro 1.080,00);
 - attribuzione indennità di disagio, così come stabilita dall'art. 21 CCRL 1 agosto 2002 al personale operaio che svolge servizio scuolabus nell'orario pomeridiano limitatamente al periodo scolastico, per un importo mensile di € 30,00 lorde per 9 mensilità (totale 270,00 €);
 - attribuzione indennità di maneggio valori all'economista comunale, così come stabilita dall'art. 61 del CCRL 1 agosto 2002, all'economista comunale per un importo di € 1,54 e al dipendente dei servizi demografici, in qualità di agente contabile, per un importo di € 0,80 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio;
 - attribuzione delle specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale Elettorale alla dipendente di categoria C addetta dei servizi demografici nella misura di Euro 300,00 annui lordi (art. 30 CCRL 26/11/2004);
 - attribuzione delle particolari responsabilità di cui all'art. 20, comma 2, lettera e), del CCRL 01.08.2002 al dipendente di cat. C dell'area amministrativa in funzione delle responsabilità connesse ad istruttorie relative a più procedimenti amministrativi e alle attività connesse all'ufficio demografico e al dipendente di cat. C dell'area finanziaria in funzione delle responsabilità connesse ad istruttorie relative a più procedimenti amministrativi e assistenza istruzione (€ 3.000,00);
 - attribuzione del compenso incentivante destinato al personale addetto all'ufficio tributi per un importo pari al 15 % e fino ad un massimo di € 1.500,00 del maggior gettito ICI relativo agli anni precedenti definitivamente accertato e

versato dai contribuenti nelle casse del Comune (Art. 73, comma 2 lett d) del CCRL 07/12/2006 – Art 20 comma1 lett. K del CCRL 01/08/2002)

- destinare la quota residua del fondo, dedotte le voci suddette, pari ad Euro 7.828,26 alla remunerazione dei sistemi di incentivazione del personale dipendente di categoria B e C.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali già acquisite	2.653,44
Progressioni economiche orizzontali (con decorrenza 1/1/2016)	547,13
Indennità maneggio valori	610,74
Indennità di rischio	1.080,00
Compensi per specifiche responsabilità	3.300,00
Indennità di disagio	270,00
Salario aggiuntivo	3.079,44
Incentivo recupero ICI	1.500,00
Straordinario	1.948,39
Produttività individuale (art. 21 comma 2 lett. a)	7.828,26
Totale	22.817,70

C) gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che i sistemi di incentivazione, per il personale dipendente di categoria B e C, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è soggetto a specifica valutazione in base alla metodologia stabilita con deliberazione giunta n. 2/2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema della preintesa prevede nuove progressioni economiche, come da indirizzi forniti dall'amministrazione comunale con deliberazione della G.C. n. 78 del 18.10.2016 .

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 segue le linee di fondo dei precedenti contratti e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta relazione con gli strumenti di programmazione gestione (P.R.O. 2016) e Piano della Prestazione al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

III.1 Modulo I costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2016, come risulta dalla determinazione n. 233/2016, è stato costituito nell'importo di Euro 22.817,70. L'ammontare complessivo delle risorse non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, come previsto dall'art.9, comma 2/bis, della Legge 122/2010.

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art.21, comma 4, CCRL 2.8.2002, art. 17, comma 9, CCRL 2.8.2002, art.25, comma 1, CCRL 26.11.2004, artt. 73, commi 1 e 2 e 74, comma 1, del CCRL 07.12.2006, art.35, comma 1, CCRL 6.5.2008, art.9, comma 2-bis D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione e dal D.Lgs. 150/09.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.689,66
Risorse variabili	3.128,04
Totale	22.817,70

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Preso atto di quanto disposto dall'art.73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita “a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art.17, comma 8, all'art.20, comma 1, lett. a), b), c) ,f) ,g) e m) del CCRL 01.08.2002 e all'art.25, comma 1 del CCRL 26.11.2004 vengono consolidate al 31 dicembre 2005”.

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 19.689,66.

RISORSE STABILI

- CCRL 7/12/2006 art.73 c.1

CCRL 1/08/02 art.17 c.8

Risorse destinate nel 1998 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario 1.948,39

CCRL 1/8/02 art.20 c.1

Let. a) Gli importi dei fondi di cui all'art.31, c.2, lett. b), c), d) e e) del CCNL 6/7/95 e succ. modificaz. ed integraz. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale. 7.486,03

Let. b) Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi art.32 del CCNL dd.6/7/95 e art.3 del CCNL dd.16/7/66. -

Let. c) Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1999 secondo la disciplina dell'art.32 del CCNL dd.6/7/95 e dell'art.3 del CCNL dd.16/7/96, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese. -

Let. f) I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 c.3 D. Lgs. 165/01.

Let. g) Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001, al pagamento del L.E.D. al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96 2.142,28

Let. m) Importo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 1.532,55

CCRL 26/11/04 art.25 c.1

Let. n) Importo annuo della R.I.A. in godimento del personale cessato dal 31.12.2001 3.735,72

Incremento di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa dirigenza, riferito all'anno 2001 1.877,43

- CCRL 6/05/2008 art.35 c.1

Incremento dello 0,40% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti a decorrere dal 01/01/2006 967,26

19.689,66

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

RISORSE VARIABILI

- CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.h) Integrazione del 1,3% del monte salari anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	
- CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.k) Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relative alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art.25 del CCRL 26/11/04	
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.a) Incremento dello 0,30% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (quota relative all'anno 2014 – non superiore)	1.514,06
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.b) Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%. (non applicato)	
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.c) Incremento dello 0,80% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%	1.613,98
	3.128,04

Note esplicative sulle risorse variabili:

Richiamato l'art.74 che stabilisce, a valere per l'anno 2006, l'incremento delle risorse decentrate:

- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% con un importo corrispondente allo 0,8% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Appurato che risulta applicato al fondo 2016 l'incremento previsto al punto a) e c).

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.689,66
Risorse variabili	3.128,04
Residui anni precedenti	0,00
Totale	22.817,70

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

III.3 Modulo II**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa****III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 9.181,27 relative a:

Descrizione	Importo
Salario aggiuntivo	3.079,44

Progressioni orizzontali già acquisite	2.653,44
Straordinario	1.948,39
Incentivo ICI	1.500,00
Altro	
Totale	9.181,27

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCRL (salario aggiuntivo a carico del fondo) o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 13.636,43 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	1.080,00
Indennità specifiche responsabilità	3.300,00
Nuove progressioni orizzontali anno 2016 (art. 21, comma 2, lett. b) CCRL 01.08.2002)	547,43
Produttività individuale (art. 21 comma 2 lett. a)	7.828,26
Indennità di disagio	270,00
Indennità maneggio valori	610,74
Totale	13.636,43

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	9.181,27
Somme regolate dal contratto	13.636,43
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	22.817,70

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano ad Euro 19.689,66; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario accessorio e progressioni orizzontali) ammontano ad Euro 9.181,27.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito dal regolamento comunale "metodologia di valutazione della performance".

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede e l'O.I.V. è garante del corretto svolgimento del processo.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera così come evidenziato nella delibera di G.C. n. 78 del 18.10.2016.

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	19.689,66	19.689,66	0,00
Risorse variabili	3.128,04	3.128,04	0,00
Residui anni precedenti			0,00
Totale	22.817,70	22.817,70	0,00

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2930 "F.do art.20 CCRL" inserito nel Bilancio di previsione 2016/2018, quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo per il salario accessorio è costante.

Tenuto conto dell'entrata in vigore a partire dal 01.01.2015 della cosiddetta "armonizzazione contabile" adottata con Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, si fa presente che in contabilità verrà adottato il principio 5.2 nella parte che prevede che "la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo (quindi 2017) alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo". Le verifiche dell'Organo di Revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40 comma 3 -sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce (quindi 2016).

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Non sono state accertate economie.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo trova copertura al capitolo 2930 "Fondo art.20 CCRL" del bilancio di previsione 2016/2018. La copertura degli oneri è assicurata dalle entrate proprie di cui al titolo 1° del bilancio. La verifica della copertura e del mantenimento della stessa è assicurata tramite le fasi di controllo del bilancio nel suo complesso, dall'approvazione alla verifica degli equilibri, alla rendicontazione e dei pareri dell'OIV.
